

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4991 del 28/09/2023
Oggetto	L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA. COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO "NUOVA CABINA 726910 DENOMINATA "EQT" PER ALLACCIAMENTO CLIENTE Mt "EQT FOUND MANAGEMENT" E POTENZIAMENTO RETI CON CHIUSURA DORSALI BOCCA-KERMAR 15 Kv", NEL COMUNE DI MIRANDOLA (MO) ; Rif. AUT 3575/4205.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5171 del 28/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 10/1993 E S.M.I. - DITTA E-DISTRIBUZIONE SPA.**

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO “NUOVA CABINA 726910 DENOMINATA “EQT” PER ALLACCIAMENTO CLIENTE Mt “EQT FOUND MANAGEMENT” E POTENZIAMENTO RETI CON CHIUSURA DORSALI BOCCA-KERMAR 15 Kv”, NEL COMUNE DI MIRANDOLA (MO) – Rif. AUT 3575/4205.**

Richiamata la Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, che ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Richiamate inoltre le seguenti norme:

T.U. in materia di acque ed impianti elettrici dell’11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);

L. 28 giugno 1986 n. 339 relativa alle norme tecniche per la progettazione, l’esecuzione e l’esercizio delle linee elettriche;

L.R. 22 febbraio 1993 n. 10 “Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”;

Circolare applicativa della Regione Emilia Romagna n. 4118 del 03/05/1993 con cui sono state emanate indicazioni operative circa l’applicazione della suddetta Legge Regionale;

Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3, con la quale sono state apportate modifiche alle procedure amministrative inerenti il rilascio delle suddette autorizzazioni;

Direttiva della Regione Emilia Romagna prot. n. AMB/99/19422 inerente alle modalità di applicazione della L.R. 10/1993;

L.R. 31 ottobre 2000 n. 30, “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico” che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;

D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;

L.R. 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni in materia di espropri” che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;

D.Lgs. 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il D.P.R. 327/2001;

Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2007 n. 1138, che abroga il Capo IV della direttiva di applicazione della suddetta Legge Regionale;

D.M. 29 maggio 2008 “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti”.

L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

Vista la domanda presentata dalla ditta e-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, con nota E-DIS-21/06/2022-0614444, assunta agli atti dal SAC di Modena con prot. n. 115819 del 13/07/2022, intesa ad ottenere l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio di un nuovo impianto elettrico denominato “Nuova Cabina 726910 denominata “EQT” per allaccio cliente Mt “EQT Found Management” e potenziamento reti con chiusura dorsali Bocca-Kermar 15 Kv”, nel Comune di Mirandola (MO).

Contestualmente la Ditta:

ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità<sup>1</sup>;

<sup>1</sup> Ai sensi dell’art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell’art. 52-quater del D.P.R. 327/01 “Testo unico sugli espropri” e s.m.i.

ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Mirandola;

ha dichiarato, per il suddetto impianto, la conformità alle vigenti norme in materia di tutela della salute dall'inquinamento elettromagnetico;

ha presentato l'attestazione del perseguimento dell'obiettivo di qualità di 3microtesla di induzione magnetica;

ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla L.R. 10/1993.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 20/07/2022 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 221, sul quotidiano "Gazzetta di Modena" e all'Albo Pretorio del Comune di Mirandola (per i successivi 60 giorni);

Dato atto che:

- la domanda di autorizzazione ed i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 60 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso ARPAE – SAC di Modena;
- con nota prot. n. 115819 del 13/07/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento agli enti coinvolti. Nella stessa nota, al fine di acquisire i necessari pareri/nulla osta necessari all'assunzione del provvedimento di autorizzazione da parte della scrivente Amministrazione è stata indetta la Conferenza dei servizi in forma semplificata e in modalità asincrona di cui all'art. 14 bis della Legge 241/90.

Contestualmente con la nota di cui sopra è stato richiesto, agli Enti in indirizzo, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della Legge 241/90, di far pervenire eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi alla domanda stessa entro 15 giorni dal ricevimento.

Con nota prot. 115821 del 13/07/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento alla ditta.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati esaminati gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Istanza di Autorizzazione

Elaborato progetto definitivo (Disegno n. 3575/4205\_PD)

Elaborato stralcio strumenti urbanistici comune di Mirandola (Disegno n. 3575/4205\_VU)

Elaborato Vincolo Preordinato all'Asservimento Coattivo (Disegno n. 3575/4205\_VPE)

Relazione sulla Compatibilità Ambientale ai sensi degli artt. 2 e 2 bis della LR 10/93 e s.m.i. (Disegno n. 3575/4205\_AMB)

Elaborato interferenza Consorzio di Bonifica (dis. n. 7-4205\_CON)

Elaborato interferenza Demanio (dis. n. 4-4205\_DEM)

Elaborato interferenza SNAM (dis. n. 0-4205\_SNAM)

Dalla documentazione definitiva presentata si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche:

- nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo in uscita dalla Cabina Esistente "BOSCO 9" n. 122830 per l'allacciamento della nuova fornitura e allacciamento per contro-alimentazione della Cabina Esistente "CHIESA S.MAR n.245163";
- il tracciato interesserà prevalentemente la viabilità esistente e un breve tratto su proprietà privata foglio 107 mappale 287, necessario per collegarsi alla cabina esistente "CHIESA S.MAR n.245163";
- Il tracciato si svilupperà nel solo Comune di Mirandola (MO) per una lunghezza complessiva di 1,400 km circa.

E-Distribuzione spa ha presentato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del DLgs 159/2011.

E-Distribuzione s.p.a. ha inoltre dichiarato:

- l'Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2-bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003;
- l'insussistenza di interferenze con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi.

Ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/1993 e-distribuzione spa ha presentato richiesta di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, agli Enti di seguito elencati:

- a) Comune di Mirandola
- b) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
- c) Comando Militare Esercito "Emilia Romagna"
- d) Aeronautica Militare
- e) Comando Marittimo - Marina Militare
- f) Agenzia Regionale di Protezione Civile
- g) SNAM Rete Gas
- h) Ministero dello Sviluppo Economico Reti e Servizi di Comunicazione
- i) Telecom Italia
- j) ANSFISA
- k) Consorzio della Bonifica Burana
- l) ANAS
- m) INRETE Distribuzione Energia
- n) AIMAG
- o) Provincia di Modena
- p) AUSL di Modena
- q) ARPAE APA Centro – Servizio Sistemi Ambientali deve esprimere le valutazioni in merito ai livelli di esposizione ai campi elettromagnetici<sup>2</sup>, che prevedono un parere integrato con AUSL;
- r) ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Centro – SAC Modena - Ufficio Polo Specialistico Demanio Idrico<sup>3</sup>;

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati acquisiti i pareri ed i nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- a) Comando Militare Esercito Emilia Romagna, **nulla osta** n° 283-22 del 26/09/2022;
- b) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, **parere favorevole con prescrizioni** prot. 908 del 13/01/2023;
- c) Comando Marittimo Nord, **nulla osta con prescrizioni** prot. n. 22448 del 14/07/2022;
- d) Consorzio della Bonifica Burana, **parere favorevole condizionato** prot. n. 11121 del 26/07/2022;
- e) ANAS spa, **parere favorevole con prescrizioni** prot. n. 441997 del 08/06/2023;
- f) SNAM Rete Gas spa, **parere favorevole con prescrizioni** prot. DICEOR-BER prot. 2022-0683;
- g) Regione Emilia Romagna – Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, **parere** prot. n. 2475 del 19/01/2023;
- h) Ministero dello Sviluppo Economico – Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche MISE, comunicazione prot. n. 98607 del 28/07/2022 di espressione di **parere non necessario**;
- i) Comune di Mirandola con Delibera di Consiglio del **Comune n. 72 del 24/07/2023** (acquisita agli atti il 01/09/2023 con prot. 149015), **immediatamente eseguibile**, ha espresso **parere favorevole** in merito alla variante urbanistica ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

- j) ARPAE ha espresso valutazione tecnica del Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Centro, prot. n. 130432 del 05/08/2022 che ha ritenuto l'impianto in oggetto **conforme** a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti.

Con nota prot. n. 156171 del 14/09/2023, è stata trasmessa la comunicazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90 e s.m.i..

Dall'istruttoria espletata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n. 30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

**I termini per il rilascio dell'Autorizzazione** sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito. Il Comune di Mirandola ha trasmesso ad Arpae la Delibera di Consiglio Comunale sopra indicata in data 01/09/2023.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, Incaricata di Funzione del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena;

Viste

- la DDG 130 2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 163 del 22/12/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro e che le informazioni di cui all'art.13 del DLgs 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).

Per quanto precede

#### **l'incaricata di funzione determina**

1. **di autorizzare** E-Distribuzione spa, con sede legale a Bologna, Via Darwin n. 4, a costruire e ad esercire il nuovo impianto elettrico denominato "Nuova Cabina 726910 denominata "EQT" per allaccio cliente Mt "EQT Found Management" e potenziamento reti con chiusura dorsali Bocca-Kermar 15 Kv", nel Comune di Mirandola (MO)

2. di stabilire che dovranno essere rispettate le condizioni di seguito elencate:

l'inizio della realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 12 (dodici) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile;

il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;

la data di inizio dei lavori deve essere comunicata almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE di Modena e al Comune di Mirandola, così da consentire di predisporre eventuali sopralluoghi, nonché secondo i tempi e le modalità indicate dai singoli Enti nelle prescrizioni sotto riportate;

la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni dal rilascio dell'autorizzazione. Decorsi tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;

su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, ARPAE di Modena, può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;

la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Mirandola entro 15 giorni dalla fine dei lavori;

3. di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

a) per la **Soprintendenza Archeologica**:

*“per quanto di competenza, prescrive che le attività progettate (qualsiasi sbancamento meccanico) siano da sottoporre a controllo archeologico in corso d'opera, secondo le prescrizioni di seguito elencate.*

*Tutte le attività dovranno essere seguite le seguenti modalità:*

- *Le escavazioni siano eseguite con benna liscia e sotto il controllo costante di un archeologo professionista;*
- *Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi professionisti), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica nella figura del funzionario archeologo indicato in calce;*
- *In caso di accertamento di depositi o manufatti d'interesse, prima di realizzare le opere di progetto si dovrà procedere ad uno scavo archeologico di quanto emerso secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Direzione scientifica;*
- *Al termine delle attività archeologiche, anche in caso di assenza di ritrovamenti, dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. Le modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovranno essere conformi a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.*

b) per il **Comando Marittimo Nord**:

*“Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative ed adotti tutte le precauzioni necessarie in materia.”*

c) per il **Comune di Mirandola**:

*“di dare atto che l'attraversamento delle strade interferenti con le opere oggetto di autorizzazione, dovrà formare oggetto di specifica istanza, da inoltrarsi agli uffici comunali competenti preventivamente all'avvio dei lavori, in conformità al Regolamento Comunale per l'esecuzione di scavi su suolo e sottosuolo pubblico ed alle disposizioni del Codice della Strada e relativo regolamento attuativo.”*

d) per il **Consorzio della Bonifica Burana**:

*“si rilascia Nulla-Osta subordinato alle seguenti condizioni:*

- 1) *Tutte le spese occorrenti per la esecuzione delle opere sono a carico di codesta Ditta;*
- 2) *La esecuzione dei lavori dovrà essere condotta in modo da non arrecare danni alle opere di bonifica e sue pertinenze;*
- 3) *Codesta Ditta è tenuta al rispetto delle norme vigenti in materia di urbanistica e di vincoli paesaggistici ed ambientali;*
- 4) *Il presente nulla-osta si intende rilasciato senza pregiudizio dei diritti di terzi; codesta Ditta inoltre rimane responsabile, sia civilmente che penalmente, di qualsiasi danno a cose o persone che dovesse verificarsi in dipendenza dei lavori di costruzione delle linee elettriche o prodursi in futuro per la manutenzione e l'esercizio della stessa, sollevando il Consorzio da qualsiasi richiesta o molestia da parte di terzi;*

- 5) Il Consorzio non assume, in conseguenza del rilascio del presente nulla-osta, alcun onere od impiego circa le condizioni di esercizio del canale, intendendosi che il Consorzio continuerà a provvedere secondo le proprie esigenze;
- 6) Il Consorzio darà tenuto sollevato da eventuali danni che venissero provocati al fiancheggiamento, da movimenti franosi, scoscendimenti, erosioni della sponda del canale lavorazioni e adeguamenti del canale in oggetto.
- 7) Prima di dare inizio ai lavori, codesta Ditta dovrà darne avviso all'ufficio consorziale di Mirandola.
- 8) Con l'esecuzione dei lavori si intenderà che codesta Ditta ha esplicitamente accettato, senza riserva alcuna le condizioni tette che regolano il presente nulla-osta.
- 9) Modalità costruttive:
  - a) Il fiancheggiamento del canale in oggetto sarà realizzato con tecnica T.O.C., in parte sotto la massicciata stradale di Via Sabbioni, con due tubi affiancati PEAD Dn 160, contenuti ciascuno linea elettrica a 15 kV MT, a una distanza media dal ciglio sinistro superiore ai m. 3,00 e in parte sotto la massicciata stradale di Via San Martino Carano, con un solo tubo PEAD Dn 160, anch'esso contenente linea elettrica a 15 kv MT, a una distanza di m. 1,50 dal ciglio sinistro del canale (e non a m. 1,00 come riportato negli elaborati grafici allegati alla richiesta).
  - b) Durante la realizzazione del fiancheggiamento sarà cura della Ditta in indirizzo di non danneggiare in alcun modo le pertinenze consorziali.
  - c) Il Fiancheggiamento al canale avrà una lunghezza totale di m. 750,00 circa."

e) per **ANAS**:

"**PARERE FAVOREVOLE** nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- L'attraversamento nei confronti della S.S. 12var "Variante di Mirandola" dovrà essere autorizzato prima dell'inizio dei lavori mediante presentazione di formale istanza da presentare all'U.O. Service e Patrimonio – Licenze e Concessioni di questa Società, ai fini del rispetto dei dettami di cui all'art. 26 ed art. 27 del D. Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- Per il rilascio dell'autorizzazione e/o nulla osta in merito all'esecuzione dei lavori verrà rilasciata sulla base della predisposizione del progetto esecutivo dei lavori, debitamente sottoscritto dal progettista regolarmente iscritto all'albo professionale di appartenenza e dal legale rappresentante della Ditta richiedente, da trasmettere alla scrivente Struttura Territoriale in formato elettronico (file PDF firmato digitalmente);
- L'attraversamento dovrà essere eseguito con la tecnica dello spingi tubo. Le predisposizioni dovranno essere realizzate senza manomettere il corpo stradale; eventuali manomissioni dello stesso dovranno essere ripristinate a regola d'arte e non dovranno in alcun modo compromettere la stabilità del corpo stradale e/o pregiudicare la circolazione stradale;
- L'estradosso del sottoservizio dovrà essere ad una profondità minima di ml. 1.50 dal piano viabile;
- Qualora, per l'esecuzione dei lavori, si rendessero necessari provvedimenti di regolamentazione della circolazione veicolare della strada statale il Concessionario dovrà richiedere ad ANAS specifica autorizzazione;
- Durante il corso dei lavori resta vietato, nel modo più assoluto, fare depositi di materiali e attrezzi sul piano viabile e sulla banchina stradale;
- Il concessionario dovrà provvedere ad effettuare, a propria cura e spese, tutte le prove tecniche secondo le previsioni delle normative vigenti, ed in ogni caso durante il corso dei lavori dovrà sempre essere garantita, sia la circolazione stradale sulla strada statale che la stabilità del rilevato stradale e delle opere esistenti."

f) per il **SNAM**:

"Nulla Osta, per quanto di nostra competenza, alla realizzazione delle opere in oggetto a condizione che vengano realizzate come da progetto inviatoci (allegato in calce alla presente) e che siano inoltre rispettate le seguenti prescrizioni:

- l'inizio dei lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0522-558050), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta, qualora necessario, e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;

- dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto del metanodotto;
- qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte dell'Ente gestore del servizio interno alla ns. fascia asservita;
- l'esecuzione delle opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità della ns. condotta potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta, con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t, dotati di benna liscia, fino ad una distanza di 0,50 m dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- l'attraversamento in sottopasso alla nostra condotta, realizzato con una T.O.C. (vedasi sezione allegata), dovrà avvenire in senso ortogonale alla stessa ed in modo tale che la distanza, tra gli estradossi affacciati dei servizi, debba essere in ogni caso non inferiore a 4 volte la tolleranza massima dichiarata, e comunque non inferiore a mt. 2,50; a fine lavori dovrà essere inviata, al nostro centro competente, la certificazione (ad es. con un disegno as-built dell'andamento piano altimetrico della trivellazione) dell'avvenuto rispetto delle prescrizioni impartite con la presente;
- i punti di inizio ed uscita della trivellazione teleguidata, per lo scavalco della ns. tubazione, dovranno essere realizzati ad una distanza di almeno 5 metri dall'asse della ns. condotta;
- resta peraltro inteso che, qualora – successivamente alla realizzazione delle opere autorizzate con la presente – la scrivente Società ritenga di dovere modificare o sostituire un tratto della propria condotta interferita, è sin da ora autorizzata ad effettuare a propria cura e spese le modifiche e/o varianti ed eventuali adeguamenti del sottoservizio autorizzato con la presente, si rendessero necessari a tale fine, saranno fin d'ora accettati e realizzati a cura ed onere di E-Distribuzione S.p.A.;
- qualora in futuro la scrivente Società dovesse intervenire sulla propria condotta, a seguito di eventuali modifiche delle opere, autorizzate con la presente, gli interventi di adeguamento della condotta di proprietà della scrivente Società saranno eseguiti a cura della stessa ma a tutte spese di E-Distribuzione S.p.A.;
- eventuali passaggi di mezzi pesanti e/o di cantiere sulla nostra condotta, al di fuori della normale viabilità, dovranno essere preventivamente concordati con i nostri tecnici del Centro di Reggio Emilia, i quali forniranno le prescrizioni del caso;
- prima dell'inizio dei lavori, sarà trasmesso dal nostro centro competente, che ci legge in copia, il "Verbale dei rischi specifici" per rendere edotto ai fini della sicurezza, tutto il personale operante in cantiere, soprattutto quello che lavora sui mezzi di sollevamento e movimento terra, in vicinanza del ns. metanodotto;
- a parte le opere autorizzate con la presente, qualsiasi altro manufatto e/o costruzione, compresi i pozzetti, apparecchiature in genere, ecc. dovrà essere realizzato all'esterno della fascia di sicurezza della ns. tubazione.

Specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo – da parte del Soggetto intervenuto – di ripristinare i terreni allo stato "quo-ante" l'intervento realizzato.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle opere in oggetto, anche se realizzate in presenza di ns. personale.

Il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Reggio Emilia (tel. 0522-558050) resta a Vostra disposizione per gli eventuali ulteriori chiarimenti al riguardo.

Copia del presente Nulla Osta, ivi compreso l'allegato progetto, dovrà esserci restituito controfirmato per accettazione prima dell'inizio dei lavori da E-Distribuzione ed anche dalla Ditta realizzatrice degli stessi qualora diversa da questa; resta inteso che la validità del presente Nulla

*Osta, è subordinato al completamento delle opere entro e non oltre mesi 12 mesi dalla predetta accettazione.*

*Ricordiamo infine che, trascorsi 3 mesi dalla data della presente, in mancanza di tale accettazione, il presente Nulla Osta sarà da ritenersi automaticamente revocato.*

*Si richiede infine, a codesto rispettabile Ente, di volere inserire la presente comunicazione agli atti dell'iter procedurale in corso, affinché sia recepita nel provvedimento definitivo di autorizzazione quale parere di competenza con prescrizioni espresso dalla scrivente Società."*

4. di stabilire inoltre che:

l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del TU 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;

la Società autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;

gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/93, come modificato dall'art. 90, della LR 3/99;

il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Sistemi Ambientali e Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere alla eventuale effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

5. di dare atto che:

ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;

l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;

sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;

ai sensi dell'art.14-quater, comma 4, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;

6. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Mirandola, per gli adempimenti di competenza;
7. di trasmettere copia della presente autorizzazione ai componenti e partecipanti della Conferenza di Servizi, per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. di trasmettere a E-Distribuzione spa copia della presente autorizzazione;
9. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione;
10. di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;

11. di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
12. di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae.

Il Tecnico Esperto titolare di I.F. del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena  
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**